

# La Salle oggi



**Quindicinale dell'Istituto San Luigi – Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di 1° grado paritarie**  
**Piazza Mons. Pennisi Alessi, 3 – 95024 Acireale – tel. 095-607047 – fax 095-7632173**  
[Mailto:sanluigi.mail.gte.it](mailto:sanluigi.mail.gte.it) – <http://www.sanluigi.it> - Anno III - Numero straordinario

## **XIII SEMINARIO DEL VOLONTARIATO LASALLIANO**

Acireale, 29 febbraio – 02 marzo 2008

Dal 29 febbraio al 02 marzo 2008, si è tenuto l'annuale Seminario del Volontariato Lasalliano, e precisamente il tredicesimo. Per la prima volta, per decisione unanime dei partecipanti allo scorso Seminario, il Seminario si è tenuto in Sicilia, ad Acireale. Ogni anno, infatti, l'appuntamento ha visto impegnati per i canonici 2 gg. i volontari lasalliani italiani a Torino, o a Roma, ad anni alterni. Ma questo 2008, invece, verrà ricordato come l'anno (il primo ...?) in cui questo importante – e fondamentale – evento si è tenuto ad Acireale. Quante novità!

Il XIII Seminario, infatti, pur nel segno della continuità con i precedenti, ha inteso comunque rappresentare auspicabilmente un punto di svolta, un giro di boa ... Sembra giunto, cioè, il momento della maturità, quel momento “magico” e “impegnativo” al contempo, quando si raccolgono i frutti faticosamente seminati negli anni, e si apre una nuova fase, forse anche più ardua della precedente, ma più serena, da affrontarsi in maniera maggiormente consapevole e forte, magari, perché no, anche con maggiore entusiasmo ed allegria ... Questo è accaduto, e sta accadendo, anche per il Volontariato Lasalliano. La chiave di volta, in questo momento, è quella che Fr. Celestino Zanoni ha definito “La Rete”... Ovvero, il cammino già intrapreso verso l'unità, formale e sostanziale, delle nostre Associazioni di volontariato, giunge oggi ad una maggiore consapevolezza, ad una più reale dimensione di possibilità e, ancor più, di voglia di stare insieme, e di collaborare ... essere uno, e mantenersi in tanti, collaborare, aiutarci, vivere la Missione – nel suo profilo “volontariato” – in modo più sentito ... La Rete, è quella realtà, che dobbiamo tutti insieme creare e mantenere e rafforzare, che vede (vedrà) tutte le associazioni di Volontariato Lasalliano dell'Italia, o meglio, della Provincia Italia, collaborare le une con le altre sempre di più e sempre meglio. La Rete, significa che ogni Associazione di Volontariato Lasalliano saprà, dovrà sapere, cosa in quel momento stanno facendo,

organizzando, progettando, ecc. le altre consorelle. La Rete, comporta che se un Volontario Lasalliano di Torino intenderà vivere l'esperienza con i bambini del Popolo Saharawi, ad esempio, non solo esso sarà in grado, a monte, di essere a conoscenza che in Sicilia nell'estate del 2008 le Associazioni isolate insieme realizzeranno questo progetto, ma anche che gli basterà una telefonata o un'e – mail per organizzare la sua presenza e concretizzare il suo apporto. La Rete, infine, rappresenta quel passaggio che potrà, in un futuro sempre più vicino, permetterci di unirci ancor di più, anche giuridicamente, in un'unica – e dunque più solida – realtà associativa. Tutto ciò, naturalmente, non deve spaventarci, anzi ... Nessuno, inoltre, perderà la propria identità associativa e di gruppo, anzi, ogni Associazione di Volontariato Lasalliano sarà valorizzata ed esaltata nelle sue peculiarità entro la Rete. Non sarà una rete che imprigiona, ma una Rete da segnare!



Questo argomento ha caratterizzato il Seminario di quest'anno. La novità, in modo particolare, sta proprio nel fatto che il grano è maturato, adesso si può raccogliere ... per seminare ancora!

Questo Seminario, ancora, ha visto il “passaggio delle consegne” dal vecchio Coordinamento nazionale del volontariato lasalliano, durato 4 anni, al nuovo, in carica per i prossimi 4 anni. Già dalla mattina del venerdì 29 febbraio ci sono stati i primi arrivi.

I volontari del VOLAS, i simpatizzanti, gli Ex-Alunni, tutta la Famiglia Lasalliana sanluigina, insomma, si sono organizzati per accogliere gli ospiti, prenderli all'aeroporto di Catania, o alla stazione ferroviaria di Acireale, ed accompagnarli al Convento di San

Biagio, dove hanno alloggiato e dove si è tenuto il Seminario. Alcuni, specie coloro che sono giunti in Sicilia nella mattina, sono stati “scarrozzati” in giro per Catania, Aci Castello, Aci Trezza, Capo Mulini, Santa Maria La Scala, Santa Tecla ... Nel pomeriggio, quindi, presso il Convento, abbiamo organizzato un momento di accoglienza, offrendo arance, succhi di frutta (la macchinetta spremi-arance automatica portata da Giuseppe Trovato ha lavorato duramente e senza sosta anch'essa per tutti i tre giorni di lavori!), e pastine tipiche nostrane della rinomata Pasticceria Bella di Corso Umberto. Alle 18, l'apertura dei lavori, con il

saluto del Fratello Visitatore Ausiliare Stefano Agostini, sempre vicino al mondo del Volontariato lasalliano. A seguire, Federica Cela, impagabile Coordinatrice Provinciale uscente del Volontariato lasalliano, ha puntualmente relazionato agli astanti circa i trascorsi 4 anni di Coordinamento. Alle 20 la cena, presso il refettorio del Convento. Dopo cena, quindi, siamo andati tutti a vedere la Città di Acireale, ed, in particolare, la Cattedrale e la Basilica di San Sebastiano, dove, all'uopo, una guida ci ha atteso per mostrarci il prezioso "Tesoro" custodito nella Chiesa. Infine, in Corso Umberto il pasticcere Bella ci ha offerto le sue delizie, cassate, biscotti, dolcetti, tutti rigorosamente tipici...

L'indomani, sabato 1 marzo, subito dopo la colazione sono ripresi i lavori.

Fratel Celestino Zanoni, Coordinatore Provinciale entrante, ha illustrato la sua relazione – programmatica, "Le nostre Associazioni tra passato e futuro" introducendo, al contempo, il tema portante della "Rete" cui accennato sopra. Durante il successivo intervallo delle 10,30, quindi, abbiamo potuto gustare, e far gustare, le granite mandorla-caffè, con immancabili briosce, che caratterizzano la colazione isolana (sempre dell'ottimo Bella). A tal proposito, è stato divertente vedere i nostri amici "del nord" stupirsi per il fatto che un pasto di tal guisa venga da noi considerato quale semplice (!) colazione ... Alla ripresa dei lavori, sempre Fr. Celestino ha ripreso la parola, proponendoci, con il supporto di un chiaro power point di sintesi, una pregevole relazione sull'argomento principe di questo Seminario, di cui già detto in apertura, dal titolo "La Rete: una proposta". Dopo alcuni interventi, alle 13 si è pranzato. Alle 14,30, come è consuetudine nei nostri Seminari, si sono svolti dei Lavori di gruppo, che ci hanno visti impegnati per buona parte del pomeriggio. In particolare, da questi lavori sono emersi dei piccoli Coordinamenti zonali, che saranno di supporto e di raccordo con il Coordinamento nazionale del nostro volontariato. Il nostro, in particolare, sarà a sua volta coordinato da Francesco (che, tuttavia, cerca ancora di capire chi è che dovrà coordinare lui!). Ci piace ricordare come, nel 2003, proprio la Sicilia aveva già costituito un proprio Coordinamento locale, che ha visto, tra l'altro, la realizzazione di incontri a Regalbuto, ad Acireale, ed a Catania. L'intervallo delle 17,00 quindi, è in realtà durato un po' più della mezz'oretta prevista, a causa del fatto che le marmellate artigianali prodotte da Giuseppe, offerte appunto per l'occasione, proprio non si potevano levare dalla bocca. Ho sentito con le mie orecchie complimenti sulle marmellate in questione in tutti i dialetti presenti, con la caratteristica comune di essere proferiti da gente con gli occhi gaudenti ... Dopo le Relazioni dei singoli gruppi, alcuni dei "nostri" hanno accompagnato i volontari a vedere il Presepe settecentesco.

Alcuni, perché altri, al contempo, erano andati già al San Luigi, a dare manforte alla signora Grazia ed a sua figlia, che in cucina spignattavano già dal primissimo pomeriggio, e che hanno realizzato un'impareggiabile

cena sicula a base di pesce, che i nostri palati, e soprattutto quelli meno abituati alle nostre prelibatezze, difficilmente riusciranno a dimenticare ... La cena, infatti, si è tenuta presso il nostro Istituto, nella c.d. "sala Giochi", visto che eravamo più di cento persone. Tra gli ospiti della serata, anche il nostro Vescovo, Sua Ecc. Mons. Pio Vigo. Ad allietare ulteriormente la simpatica cena, l'instancabile Franco Pulvirenti ci ha divertito con la sua fisarmonica, riuscendo ad offrire canti tipici di ciascuna delle Regioni italiane, coinvolgendo tutti, ma proprio tutti. Canti siciliani, napoletani, calabresi, toscani, trentini, piemontesi, veneti, milanesi ... insomma, a ciascuno il suo, ma anche a tutti quello degli altri ... se non è "condivisione" questa!

Infine, gli scanzonati Ex-Alunni, introdotti da Stefania, e dopo un monologo siculo di Francesco, hanno offerto a tutti i classici cannoli siciliani, di ricotta, ma anche di crema e cioccolato. Ho detto infine, ma mi sbagliaio. Già, perché a seguire sono arrivate le torte, per festeggiare il compleanno di Virgilio, e della nostra Giuditta, con immancabili canti e candeline da spegnere ... A proposito di Giuditta ... Ha preso infine la parola, commossa (e ci ha commosso la sua commozione), e ha ringraziato tutti, ma proprio tutti, (e grazie anche a te!), regalando un particolare grazie, cui tutti ci siamo accomunati, al nostro infaticabile Fratel Celestino (detto il Rapuano!).

L'indomani, ultima giornata dei lavori, abbiamo assistito ad un'interessante relazione di Fratel Pedro, "Il 'Consiglio Solidarietà e Sviluppo' FSC". Dopo le conclusioni, alle 12 abbiamo partecipato alla Santa Messa presso la Chiesa di San Biagio, abbiamo pranzato, festeggiato il compleanno del buon Fratel Enrico, e poi ... e poi i saluti, caldi, affettuosi e sinceri, con il magone e la gioia dell'Arrivederci.

Che dire ... Il giorno dopo, nella bacheca del nostro Istituto, abbiamo trovato un cartellone che ci ha ripagato di ogni fatica, e commosso ancora, per la dolcezza del pensiero. C'era scritto, tra l'altro, "Grazie". Ed era firmato dal nostro amato Direttore, Fr. Giuseppe.

Grazie a tutti, a noi stessi, ai nostri Fratelli, ai nostri amici lasalliani che abbiamo ospitato, al Coordinamento uscente, ed a quello nuovo, con le sue diramazioni locali, grazie a Dio ...

Un'ultima cosa, molto bella, Ve la racconto.

Maria Grazia, che non ha partecipato "fisicamente" al Seminario, perché impegnata a condividere con la Sua famiglia una gioia più grande, ha da poco visto fratel Celestino Zanoni raccontare quest'esperienza ad Acireale. Lui, tra le altre cose, ha detto, con riferimento alla nostra comunità sanluigina, che ha visto veramente la "Famiglia lasalliana" ... Ma non vi viene di esclamare MIIIIZZICA!!! Alla prossima!

Francesco Grasso Leanza

*Auguri di Buona Pasqua*